

INTERROGAZIONE N. 1193

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: il settore forestale è ancora strategico o no per la Regione Piemonte?

Considerato che

- sono anni, ormai, purtroppo, che ci troviamo a dover fronteggiare le conseguenze di eventi climatici sempre più disastrosi ed estremi, a livello locale, regionale e nazionale. Bisogna infatti fronteggiare fenomeni di dissesto idrogeologico, ripristinare gli ambienti danneggiati da calamità naturali, gestire il patrimonio forestale regionale e mantenere condizioni di vivibilità nelle aree più disagiate del territorio rurale (aree montane e collinari, demanio forestale regionale, demanio idrico);
- non è notizia che, spesso, gli effetti più gravi di tali fenomeni siano da imputare anche a mancanza di cura e gestione del territorio.
- spesso gli operatori forestali hanno difficoltà a svolgere compiutamente il delicato compito di tutela e salvaguardia loro assegnato, per carenza di attrezzature e macchinari, così come per insufficienza di personale assegnato;
- oggi in Piemonte il numero di operatori forestali non raggiunge ancora il livello indicato dal CIR pari a 471 operatori forestali, peraltro soglia minima, con contratti sia a tempo indeterminato che determinato;
- sono anni che operatori, sindacati di categoria, amministratori sottolineano la necessità di un rilancio dei livelli occupazionali in questo ambito e che non è certo sufficiente quanto affermato in Aula consiliare dall'Assessore Gabusi lo scorso gennaio *"Noi abbiamo, in un anno complicato come il 2020 e anche il 2021, mantenuto un livello minimo ma importante"*, nonostante si venisse in parte fuori da anni estremamente difficili a causa della pandemia da Covid19;

considerato altresì che

- la tenuta dei territori, soprattutto collinari e montani, che sono parte rilevante della nostra Regione, costituisce una vera e propria emergenza;
- la Regione Piemonte, proprio su proposta dell'Assessore Gabusi, nel dicembre del 2021 ha istituito all'interno della Direzione A1800A Opere pubbliche, Difesa del suolo apposito Settore *“con lo scopo di conseguire una maggiore efficacia ed economicità delle attività forestali, riconducendone l'intera gestione a un unico centro decisionale”*;

preso atto che

- lo stesso Assessore Gabusi in Aula dichiarava inoltre che *“Oggi bisogna investire su due temi; il primo è di migliorare l'acquisto di beni e servizi, ...; l'altro è quello di rimpinguare le risorse umane, ma abbiamo un piano che ce lo consente. Crediamo che in tutto questo il nuovo Settore unico sia fondamentale per la programmazione degli interventi. Abbiamo messo la testa e adesso dovremmo metterci anche un po' di soldi per completare l'opera, ma siamo intenzionati a farlo...”*

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

per conoscere le politiche messe in atto nel settore forestale e, in particolare:

- il numero degli operai forestali, suddivisi per tipologia di mansione, anno per anno dal 2018 al momento attuale;
- quali operazioni sono state pianificate per garantire un adeguato numero di macchine e attrezzature ad uso degli operatori;
- il piano occupazionale previsto per il prossimo triennio;

Daniele VALLE

Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte